

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
Provincia di Siena

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024
E DOCUMENTI ALLEGATI**



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

Provincia di Siena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Agnelli Alessandro - Presidente

Rag. Piccolotti Bruno

Rag. Nieri Silvano

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	10
2.5. Analisi della gestione dei residui	13
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1. Entrate	23
3.5.2. Spese	27
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	34
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	40
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	40
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	40
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	40
8. PNRR E PNC	45
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	46
10. CONCLUSIONI	46



Comune di Colle di Val d'Elsa

Organo di revisione

Verbale n. 21 del 10/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato il progetto al rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 02/04/2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- ✓ del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- ✓ del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- ✓ degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- ✓ dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

esaminato

Il documento e le check list e tabelle sul rendiconto della gestione 2024 debitamente compilato che si allega.

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Colle di Val d'Elsa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colle di Val d'Elsa, lì 10/04/2025

Dott. Agnelli Alessandro - Presidente

Rag. Piccolotti Bruno

Rag. Nieri Silvano



1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Agnelli Alessandro, Presidente, Rag. Piccolotti Bruno e Rag. Nieri Silvano membri dell'Organo di revisione del Comune di Colle di Val d'Elsa nominato con Delibera Consiliare n. 60 del 30/07/2024, esecutiva ai sensi di legge;

- ricevuta in data 03/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della Giunta comunale n. 79 del 02/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ✓ il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ✓ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ✓ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- ✓ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- ✓ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;) il prospetto dei dati Siope;
- ✓ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ✓ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- ✓ l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- ✓ il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- ✓ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- ✓ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- ✓ l'inventario generale art. 230/TUEL, c. 7);
- ✓ il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- ✓ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ✓ la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - ✓ la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
 - ✓ elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - ✓ la delibera dell'organo esecutivo n. 55 del 18/03/2025, esecutiva, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ✓ la determina del responsabile del servizio finanziario n. 65 del 18/02/2025 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi relativi di parte capitale e della spesa di personale;
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il d.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 91 del 12/12/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 21.577 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- ◆ l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- ◆ l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- ◆ l'Ente non è terremotato;
- ◆ l'Ente non è alluvionato;
- ◆ l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- ◆ l'Ente partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio Terre Cablate, ATO Toscana Sud Autorità idrica Toscana, Società della Salute Alta Valdelsa;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"; (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio)
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

Non risultano in essere contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL.

Per la messa in sicurezza della scarpata a valle dei resedi degli immobili posti in via dello Spuntone n. 19 e n. 15 l'organo esecutivo con deliberazione di Giunta n. 17 del 30/01/2024 ha preso atto dei lavori di somma urgenza ed ha iniziato la procedura di riconoscimento di legittimità delle spese per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi alla realizzazione di tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza della frana dello Spuntone. L'organo consiliare con deliberazione n. 6 del 29/02/2024 ha riconosciuto ai sensi dell'articolo 191, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio connesso all'effettuazione dei lavori pubblici di somma urgenza per un importo complessivo di € 200.000,00 provvedendo al finanziamento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo attraverso l'utilizzo di entrate a disponibilità proprie vincolate (permessi a costruire). Successivamente con deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 23/05/2024 a causa delle condizioni meteo avverse che ha aumentato il dissesto e la necessità della messa in sicurezza della scarpata i lavori di somma urgenza sono passati da € 200.000,00 ad € 500.000,00. L'Organo Consiliare con deliberazione n. 47 del 29/05/2024 ha riconosciuto ai sensi dell'articolo 191, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio connesso all'effettuazione dei lavori pubblici di somma urgenza per un ulteriore importo di euro 300.000,00 e così per l'importo complessivo di € 500.000,00.

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025 ed anche in date successive ma prima della definizione del rendiconto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.
- Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 23.800.425,14

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 21.650.715,13	€ 21.023.516,40	€ 23.800.425,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 15.997.338,39	€ 16.544.285,19	€ 17.586.740,53
Parte vincolata (C)	€ 2.612.433,17	€ 1.124.693,73	€ 1.817.503,19
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 96.166,37	€ 85.185,95	€ 34.584,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.944.777,20	€ 3.269.351,53	€ 4.361.596,65

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	214.814,05											214.814,05
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	2.625.542,93											2.625.542,93
Finanziamento di spese correnti non permanenti	115.000,00											115.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	7.450,39	7.450,39							7.450,39
Utilizzo parte vincolata						55.826,13	166.186,46	0,00	31.868,17	253.880,76		253.880,76
Utilizzo parte destinata agli investimenti											85.185,95	85.185,95
Totale delle parti utilizzate	2.955.356,98	0,00	0,00	7.450,39	7.450,39	55.826,13	166.186,46	0,00	31.868,17	253.880,76	0,00	3.301.874,08
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.955.356,98	0,00	0,00	7.450,39	7.450,39	55.826,13	166.186,46	0,00	31.868,17	253.880,76	0,00	3.301.874,08

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art.

187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.784.180,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.907.438,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.162.387,99
SALDO FPV	€ 745.050,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 72.378,09
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 396.099,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 571.398,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 247.677,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.784.180,87
SALDO FPV	€ 745.050,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 247.677,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.301.874,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 17.721.642,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 23.800.425,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.709.846,87
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	747.043,34
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	158.662,51
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.804.141,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	302.862,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.501.278,63
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.121.258,44
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	682.569,77
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.438.688,67
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.438.688,67
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.831.105,31
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	747.043,34
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	841.232,28
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.242.829,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	302.862,39
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.939.967,30

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 5.831.105,31
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.242.829,69
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.939.967,30

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 519.713,72	€ 526.629,57
FPV di parte capitale	€ 4.387.724,63	€ 3.635.758,42
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 428.839,06	€ 519.713,72	€ 526.629,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 330.703,97	€ 346.344,01	€ 409.600,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 67.268,76	€ 82.495,05	€ 117.028,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio re-imputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	418.809,06
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	107.820,51
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	526.629,57

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.639.261,96	€ 4.387.724,63	€ 3.635.758,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.612.499,03	€ 833.561,02	€ 280.994,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.026.762,93	€ 3.564.163,61	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 1.767.479,05

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi di parte capitale 2024 esigibili nel 2025 relativi agli interventi in corso e della spesa di personale con determinazione del Responsabile dei servizi finanziari n 65 del 18/02/2025 e al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 13/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (parere del 13.03.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 55 del 13/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 21.090.699,18	€ 4.697.218,65	€ 16.069.759,11	-€ 323.721,42
Residui passivi	€ 5.555.508,68	€ 3.183.289,99	€ 1.800.819,76	-€ 571.398,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 162.374,06	€ 313.150,00
Gestione corrente vincolata		€ 105.457,94
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 13.971,66	€ 5.415,29
Gestione servizi c/terzi	€ 147.375,70	€ 147.375,70
MINORI RESIDUI	€ 323.721,42	€ 571.398,93

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 7.408.010,71	€ 1.299.083,03	€ 1.707.131,65	€ 1.527.788,23	€ 2.051.909,73	€ 13.993.923,35
Titolo II	€ -			€ 29.239,78	€ 110.106,18	€ 139.345,96
Titolo III	€ 1.391.152,47	€ 442.971,01	€ 300.412,71	€ 596.010,01	€ 1.109.870,66	€ 3.840.416,86
Titolo IV	€ 515.952,89	€ 363.569,85	€ 143.909,58	€ 13.123,94	€ 172.122,75	€ 1.208.679,01
Titolo V	€ 324.472,61					€ 324.472,61
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 4.390,69	€ 838,00	€ 1.145,35	€ 556,60	€ 40.975,09	€ 47.905,73
Totali	€ 9.643.979,37	€ 2.106.461,89	€ 2.152.599,29	€ 2.166.718,56	€ 3.484.984,41	€ 19.554.743,52

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 484.025,34	€ 110.302,38	€ 53.380,93	€ 178.110,92	€ 2.089.051,76	€ 2.914.871,33
Titolo II	€ 329.255,05	€ 332.399,80	€ 138.481,49	€ 11.944,94	€ 372.783,33	€ 1.184.864,61
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 125.243,54	€ 2.988,30	€ 1.677,58	€ 33.009,49	€ 149.287,91	€ 312.206,82
Totali	€ 938.523,93	€ 445.690,48	€ 193.540,00	€ 223.065,35	€ 2.611.123,00	€ 4.411.942,76

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio e dei periodi precedenti relativamente alle principali entrate (IMU – ICI recupero gettito da evasione – TIA -TARE-TARI – Imposta comunale sulla pubblicità – Canoni per occupazioni di spazi e aree pubbliche – Sanzioni per violazioni codice della strada – Fitti attivi e canoni patrimoniali risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024	FCDE al 31.12.2024
IMU cap 128	residui iniziali	2.664.924,63	494.412,19	469.708,73	590.862,53	450.501,05	256.507,00	4.704.384,30	4.585.984,84
	riscosso c/residui al 31.12	101.019,34	5.288,26	26.923,87	129.954,43	77.845,29	146.778,12		
	Percentuale di riscossione	3,79%	1,07%	5,73%	21,99%	17,28%	57,22%		
ICI avvisi di accertamento e ruoli Equitalia cap 130	residui iniziali	553.142,73						544.297,23	544.297,23
	riscosso c/residui al 31.12	8.845,50							
	Percentuale di riscossione	1,60%							
TIA - TARES-TARI cap 239-240-241	residui iniziali	3.335.089,79	983.338,83	967.155,71	1.289.261,64	1.549.917,98	2.467.741,66	8.196.389,22	7.585.127,34
	riscosso c/residui al 31.12	491.827,37	122.724,33	110.847,54	78.303,92	396.291,63	3.224.044,24		
	Percentuale di riscossione	14,75%	12,48%	11,46%	6,07%	25,57%	130,65%		
Imposta comunale sulla pubblicità cap 170	residui iniziali	69.649,99	19.646,52					67.479,91	
	riscosso c/residui al 31.12	21.816,60							
	Percentuale di riscossione	31,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Canoni per occupazioni di spazi e aree pubbliche cap 1362-1363-1365	residui iniziali	31.815,00	8.243,47	23.207,80	23.943,84	31.011,64	342.640,62	180.086,43	225.588,64
	riscosso c/residui al 31.12	7.389,38	389,47	921,00	6.696,58	22.034,38	326.297,07		
	Percentuale di riscossione	23,23%	4,72%	3,97%	27,97%	71,05%	95,23%		

Sanzioni per violazioni codice della strada cap 910-911	residui iniziali	1.126.494,07	158.935,22	66.658,16	157.960,45	191.139,59	440.426,82	1.809.520,17	1.904.551,73
	riscosso c/residui al 31.12	51.290,06	5.265,57	2.694,65	5.568,25	11.248,09	326.144,84		
	Percentuale di riscossione	4,55%	3,31%	4,04%	3,53%	5,88%	74,05%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	residui iniziali	18.385,68	2.637,35	8.129,64	8.609,09	27.769,95	285.371,52	75.433,67	52.373,57
	riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.884,60	229,99	19.762,55	260.468,96		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	23,18%	2,67%	71,17%	91,27%		

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 12.820.012,37
- di cui conto "istituto tesoriere"	
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 12.820.012,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 12.820.012,37

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.882.619,77	€ 10.395.764,25	€ 12.820.012,37
di cui cassa vincolata	€ 1.610.398,25	€ 1.566.724,36	€ 1.125.230,08

L'Ente non ha fatto richiesta dell'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2024 non ha utilizzato, in termini di cassa, somme vincolate per il pagamento di spese correnti, quindi non ci sono state contabilizzazioni per gli utilizzi in termini di cassa e per i relativi reintegri, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 26,84
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15 giorni
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -27 giorni

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*).
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di

amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.549.915,32 pari al 91,10%.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel 2024 viene accantonata la somma di euro 60.000,00 al fondo perdite aziende e società partecipate, applicando il principio della prudenza visto che l'Azienda Speciale Multiservizi, dietro espressa richiesta di questa Amministrazione, ha comunicato che chiuderà il bilancio al 31.12.2024, con una perdita di esercizio "stimata" ad oggi di circa 35.000.00.

Tenuto conto che le somme accantonate negli anni scorsi ammontano ad euro 150.000,00, che restano nel fondo, lo stesso è da ritenersi congruo.

Anche nel 2023 l'Azienda Speciale Multiservizi ha chiuso il proprio bilancio con una perdita di euro 398.958,00 ed ha deliberando l'immediato ripiano con la riduzione del proprio capitale di dotazione. Questa Amministrazione ha immediatamente richiesto all'Azienda Speciale Multiservizi un piano di risanamento aziendale (piano industriale o business plan) che prenda in esame il periodo 2025-2029 volto a riportare in equilibrio la gestione e che indichi le misure correttive adottate. L'ente è in attesa di quanto richiesto per effettuare un'istruttoria completa.

Nel 2023 non ci sono state altre società, enti o organismi partecipati che hanno chiuso il bilancio in perdita mentre, ad eccezione dell'Azienda Speciale Multiservizi, non abbiamo ancora informazioni complessive sui bilanci chiusi dalle partecipate al 31.12.2024.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha attivato anticipazioni di liquidità.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 260.524,29, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente al 31.12.2024, effettuato dal Servizio 9 "Gare, contratti e affari legali" sono state calcolate le seguenti passività potenziali disponendo i seguenti accantonamenti:

N.	CONTENZIOSO	% SOCCOMBENZA STIMATA	AVANZO ACC.TO REND. 2024
1	RICORSO AL TAR BASTIONE DI SAPIA	60%	4.000,00
2	RICORSO AL TAR SEI TOSCANA CONTRO ATO RIFIUTI TOSCANA SUD	40%	4.000,00
3	BANCA SISTEMA / GALA SPA	60%	49.024,29
4	BASTIONE DI SAPIA - TRIBUNALE DI SIENA	60%	30.000,00
5	BASTIONE DI SAPIA - GIUDICE DI PACE	30%	1.000,00
6	TRIBUNALE SUPERIORE ACQUE PUBBLICHE - D.D. RT GORE	50%	12.000,00
7	EX DIPENDENTE PER LICENZIAMENTO	40%	40.000,00
8	CONDOMINIO AGRESTONE MURO PRICOLANTE	50%	42.000,00
9	ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA / CALAMASSI - TEMPERENI	35%	30.000,00
10	LO SPUNTONE RE SRL - MESSA IN SICUREZZA AMIANTO LO SPUNTONE	50%	40.000,00
TOTALE			252.024,29
11	RECUPERO CREDITO DEL COMUNE VS. COGELUC - spese legali	0%	6.500,00
12	RECUPERO CREDITO IMMOBILIARE STEFAN SRL -.spese legali	0%	2.000,00
13	RECUPERO CREDITO TRIBUTARIO EDILCOST SRL	0%	
		0%	
TOTALE			260.524,29

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congrue le quote accantonate a copertura degli oneri di potenziali contenziosi.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.450,39
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.179,00
- utilizzi	€ 8.485,39
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.144,00

Le quote accantonate *risultano* congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente ha rispettato tutte le condizioni previste dall'art. 1, comma 859 della L. 145/2018 e s.m.i. e pertanto non è soggetto all'obbligo di accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Gli altri fondi si riferiscono:

- ad un accantonamento di euro 3.943,72 pari al 10% dei proventi da alienazioni patrimoniali accertati nel 2024 per destinarli all'estinzione anticipata dei prestiti, ai sensi dell'art. 7, c. 5, del D.L. 78/2015, convertito dalla L. 125/2015. L'accantonamento totale ammonta a euro 57.546,45 per la presenza di accantonamenti effettuati negli anni precedenti per euro 53.602,73 (euro 5.620,37 nel 2017, euro 6.894,31 nel 2018, euro 10.778,98 nel 2019, euro 9.123,51 nel 2020, euro 8.011,76 nel 2021, euro 10.989,50 nel 2022 ed euro 2.184,30 nel 2023);
- al fondo rinnovi contrattuali per euro 353.619,64;
- accantonamento al fondo rischi per richieste di pagamento di crediti TIA inesigibili da parte del gestore servizio rifiuti, Sei Toscana Srl, per la quota annua di euro 680.406,83, a seguito di deliberazione dell'ATO Rifiuti Toscana Sud n. 5 del 20.02.2019. La quota del 2022 si somma a quelle del 2018, del 2019, del 2020 e del 2021, determinando un accantonamento complessivo di euro 1.152.990,83.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.255.988,00	13.540.038,41	14.348.071,41	108,24	105,97
Titolo 2	721.107,43	1.569.046,30	1.401.807,02	194,40	89,34
Titolo 3	3.378.587,00	3.670.845,08	3.499.677,58	103,58	95,34
Titolo 4	2.480.658,18	5.551.628,92	3.065.586,71	123,58	55,22
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	19.836.340,61	24.331.558,71	22.315.142,72	112,50	91,71

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.551.394,87	13.903.770,74	14.273.173,59	105,33	102,66
Titolo 2	1.050.872,05	1.395.206,17	1.293.656,53	123,10	92,72
Titolo 3	3.364.436,00	3.534.412,94	3.592.390,96	106,78	101,64
Titolo 4	3.769.692,76	4.247.780,39	1.409.138,92	37,38	33,17
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	21.736.395,68	23.081.170,24	20.568.360,00	94,63	89,11

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.605.032,48	14.069.703,11	14.550.663,09	106,95	103,42
Titolo 2	779.064,76	1.217.306,35	930.678,82	119,46	76,45
Titolo 3	3.500.785,00	3.724.121,79	3.805.999,30	108,72	102,20
Titolo 4	2.813.746,87	5.667.520,84	1.491.718,12	53,02	26,32
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	20.698.629,11	24.678.652,09	20.779.059,33	100,39	84,20

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3 D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. 193/2016)</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3 D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. 193/2016)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3 D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. 193/2016)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Gestione diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>non ricorre fattispecie</i>	<i>non ricorre fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre fattispecie</i>	<i>non ricorre fattispecie</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 685.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di Euro 16.300,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per una variazione percentuale dello 0,34%. La riduzione riguarda il gettito da recupero evasione

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 1.347.057,28	€ 855.428,57	€ 800.382,78
Riscossione	€ 1.209.807,42	€ 750.761,35	€ 783.652,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 1.347.057,28	€ 94.999,00	7,05%
2023	€ 855.428,57	€ 162.599,35	19,01%
2024	€ 800.382,78	€ 115.683,54	14,45%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 370.520,91	€ 406.903,78	€ 655.998,84
riscossione	€ 202.506,52	€ 215.764,19	€ 336.502,24
% riscossione	54,65	53,03	51,30

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 655.988,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 289.980,00
entrata netta	€ 366.008,84
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 183.004,42
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *aumentate* di Euro 77.801,49, pari all'11.83% rispetto a quelle dell'esercizio 2023. Il maggiore incremento è stato registrato nel canone unico patrimoniale pari a €. 57.219,14

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 709.137,23	€ 146.778,12	€ 21.924,61	€ 4.585.984,84
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 246.333,32	€ 82.897,10	€ 166.805,57	€ 718.448,16
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 19.033,43	€ 18.762,58	€ -	€ -
TOTALE	€ 974.503,98	€ 248.437,80	€ 188.730,18	€ 5.304.433,00

Nel 2024, l'Organo di revisione, ha verificato la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 5.295.778,02	
Residui riscossi nel 2024	€ 380.027,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 133.514,47	
Residui al 31/12/2024	€ 4.782.235,56	90,30%
Residui della competenza	€ 726.066,18	
Residui totali	€ 5.508.301,74	
FCDE al 31/12/2024	€ 5.304.433,00	96,30%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.743.333,43	19.694.112,81	16.326.961,43	97,51	82,90
Titolo 2	2.342.158,18	11.523.418,89	6.395.542,21	273,06	55,50
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	19.085.491,61	31.217.531,70	22.722.503,64	119,06	72,79

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.939.347,01	19.213.349,14	16.041.339,46	89,42	83,49
Titolo 2	3.533.692,76	11.049.834,31	7.210.991,04	204,06	65,26
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	21.473.039,77	30.263.183,45	23.252.330,50	108,29	76,83

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.497.425,24	19.488.579,87	16.058.877,19	91,78	82,40
Titolo 2	2.637.446,87	12.835.627,65	6.575.933,01	249,33	51,23
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	20.134.872,11	32.324.207,52	22.634.810,20	112,42	70,02

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.703.278,80	€ 3.784.298,16	81.019,36
102	imposte e tasse a carico ente	€ 250.736,16	€ 259.315,33	8.579,17
103	acquisto beni e servizi	€ 9.170.879,54	€ 9.154.591,79	-16.287,75
104	trasferimenti correnti	€ 1.830.027,31	€ 1.804.437,64	-25.589,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 293.982,60	€ 275.009,59	-18.973,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 79.711,13	€ 47.421,40	-32.289,73
110	altre spese correnti	€ 193.010,20	€ 207.173,71	14.163,51
TOTALE		€ 15.521.625,74	€ 15.532.247,62	10.621,88

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 139.348,18
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento

accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

La percentuale di incremento nell'esercizio 2024 è stata del 1,89%.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.082.372,24	€ 3.778.098,16
Spese macroaggregato 103	€ 33.929,94	€ 7.390,95
Irap macroaggregato 102	€ 204.483,00	€ 204.149,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.320.785,18	€ 3.989.638,15
(-) Componenti escluse (B)	€ 738.814,05	€ 1.026.383,78
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.581.971,13	€ 2.963.254,37
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in data 28.10.2024.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 09.12.2024 il parere sull'accordo decentrato

integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.715.087,36	€ 2.940.174,59	225.087,23
203	Contributi agli investimenti	€ 19.084,50		-19.084,50
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 89.094,55		-89.094,55
TOTALE		€ 2.823.266,41	€ 2.940.174,59	116.908,18

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 500.000,00 in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 52.635,70	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 9.244,47	€ 500.000,00
Totale	€ -	€ 61.880,17	€ 500.000,00

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha fatto ricorso a finanziamenti

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì		Sì	

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2024	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2024	Accantonamenti previsti nel bilancio 2024
Consorzio Terre Cablate	fidejussioni su mutui bancari	256.640,72	fideiussioni	0,00	0,00
TOTALE		256.640,72		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,74%	1,54%	1,48%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 14.348.071,41	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.401.807,02	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.499.677,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 19.249.556,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.924.955,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 284.241,18	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.640.714,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 284.241,18	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,477%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 6.250.522,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 522.456,25
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.728.066,45

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 7.510.938,29	€ 6.803.589,84	€ 6.250.522,70
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 707.348,45	€ 553.067,14	€ 522.456,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 6.803.589,84	€ 6.250.522,70	€ 5.728.066,45
Nr. Abitanti al 31/12	21.709,00	21.577,00	21.610,00
Debito medio per abitante	313,40	289,68	265,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 313.286,11	€ 293.982,60	€ 274.307,48
Quota capitale	€ 707.348,45	€ 553.067,14	€ 522.456,25
Totale fine anno	€ 1.020.634,56	€ 847.049,74	€ 796.763,73

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che nell'accertamento dei dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 non è stata rilevata nessuna eccedenza.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettere h), i) e j) del D.Lgs. n. 118/2011 si espone quanto segue:

Denominazione ente	Tipologia	% di partecipazione diretta	Incluso nel perimetro di consolidamento
INTESA S.P.A	s.p.a.	7,21	no
ACQUEDOTTO DEL FIORA	s.p.a.	2,00	no
SIENA AMBIENTE	s.p.a.	4,78	no
TERRE DI SIENA LAB	s.r.l.	2,14	si
TRA -IN	s.p.a.	2,55	no
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA'	s.p.a.	0,99	no
SIENA CASA	s.p.a.	6,00	si
CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	soc. cons. a r.l.	10,93	no
FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELSA	fondazione	12,57	si
SOCIETA' DELLA SALUTE ALTAVALDELSA	Consorzio pubblico	23,15	no
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	azienda speciale	100,00	si
CONSORZIO TERRE CABLATE	consorzio	5,70	si

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti ed organismi strumentali del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati- enti pubblici vigilati e Società Partecipate, in ciascun area si trova per ogni organismo partecipato dall'Ente un'analisi dettagliata dell'andamento della gestione degli ultimi tre esercizi, l'ammontare dell'onere complessivo gravante a qualsiasi titolo per l'anno 2023 sul bilancio dell'Ente e i membri degli organi decisionali delle società. All'interno della Sezione Amministrazione Trasparente – Società partecipate sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 1, comma 735 L. 296/2006 gli incarichi degli amministratori delle società partecipate di cui il Comune di Colle di Val d'Elsa è socio e i relativi compensi annui lordi.

L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Elenco degli enti ed organismi strumentali	Quota %	Bilanci pubblicati sul sito internet	Verifica posizioni reciproche
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	100,00%	Si	Si
FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELTA	12,57%	Si	Si
SOCIETA' DELLA SALUTE ALTAVALDELTA	23,15	SI	SI
SIENA CASA SPA	6,00%	Si	Si
CONSORZIO TERRECABATE	5,70%	Si	Si

Elenco delle partecipazioni dirette	Quota %	Verifica posizioni reciproche
ATO Toscana Sud	1,13%	Si
Autorità Idrica Toscana Sud	1,05%	Si
Acquedotto del Fiora s.p.a.	2,00%	Si
Intesa s.p.a.	7,38%	Si
Microcredito di Solidarietà s.r.l.	0,991%	Si
Tra - In s.p.a.	2,55%	Si
C.R.E.A. (ex Polo Universitario)	17,24%	No dati non comunicati da CREA
Società della Salute Altavaldelsa	23,21%	Si

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla presente relazione e ad esso il Comune rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

La nota informativa è stata redatta in data .25/03/2025 secondo i seguenti adempimenti:

- invio tramite PEC in data 18/12/2025, protocollo n. 3571, a tutti gli organismi partecipati della richiesta di comunicazione delle loro risultanze contabili dare/avere nei confronti del Comune di Colle di Val d'Elsa al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j)
- rilevazione nelle scritture contabili del Comune di tutti i debiti-crediti verso i propri enti/società, senza alcuna distinzione in base alla natura o fonte;
- sottoposizione dei dati così raccolti al collegio dei revisori dei conti per la loro asseverazione

Si evidenzia inoltre che la maggior parte delle asseverazioni dei dati rilevati da parte degli organismi

partecipati e a noi comunicati presenta l'asseverazione da parte del loro organo di revisione o collegio sindacale e solo in alcuni casi l'asseverazione dei dati vede la firma del loro legale rappresentante.

Per alcuni organismi strumentali e società partecipate non è stato possibile comparare i rispettivi crediti e debiti al 31.12.2024 non avendo ricevuto da parte loro l'attestazione dei crediti e debiti. Si rinvia alla nota informativa per maggiori informazioni di dettaglio.

La nota informativa è un allegato della relazione sulla gestione che si allega al rendiconto. Tale adempimento è previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Si riepilogano, nella tabella successiva, le posizioni creditorie e debitorie dell'ente con i suoi organismi partecipati.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
CONTROLLAT E - PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asp Bottai Lekie	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00	i dati concordano non ci sono crediti/debiti reciproci al 31.12.2024
Azienda Speciale Multiservizi	50.000,00	50.000,00	-	147.643,68	147.643,68		i dati concordano
Siena Casa spa	12.872,08	22.819,57	-9.947,49	2.372,08	3.183,12	-811,04	I dati non concordano per l'applicazione dei principi contabili differenti. nella loro certificazione risulta il canone di concessione 2024 e residuo da canone concessione anno 2023, canone che verrà accertato dall'Ente nell'esercizio 2025.
Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa	114.958,59	114.338,59	+620,00	42.655,40	131.565,58	-88.910,18	I dati non concordano la FTSA rileva tra i suoi crediti contributi ex Tari mai riconosciuti dall'Ente.

ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell' ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Terre cablate	-	-	-	20.495,64	20.495,64	0,00	i dati concordano non ci sono crediti/debiti reciproci al 31.12.2024
Intesa s.p.a.	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	i dati concordano non ci sono debiti e crediti reciproci al 31/12/2024
Centro di Ricerca Energia e Ambiente	159.931,08	-	159.931,08	10.919,57	-	10.919,57	Non è possibile effettuare la comparazione la società non ha fornito la propria comunicazione
Acquedotto del Fiora spa	362.933,39	181.935,39	- 180.998,00	0,00	0,00	0,00	discordante per quanto riguarda i crediti dato che pur se accertato il canone di concessione 2024 la fattura verrà emessa nel 2025.
Ato Toscana Sud	-	-	-	-	-	-	le attestazioni concordano non si rilevano crediti/debiti residui al 31/12/2024
Siena Ambiente spa	3.521,94	21.622,72	- 18.100,78	-	-	-	Discordante la società certifica un debito superiore riferito ad una sovrapproduzione e TIA mobilità delibera ATO 24/18

Terre di Siena Lab srl	-	-	-	-	-	-	le attestazioni concordano non si rilevano credi/debiti residui al 31/12/2024
Società della Salute Altavaldelsa	0,00	0,00	0,00	279.882,87	323.272,09	-43.974,58	I dati non concordano il contributo previsto dalla Società della Salute non è dovuto essendo che la prestazione nell'esercizio 2023 non è stata effettuata ma è stata svolta nell'anno 2024 ove per la stessa prestazione è presente uno specifico impegno di spesa.
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Per le seguenti società partecipate, non esistono crediti e debiti reciproci:
ASP Bottai
Società consortile il Cristallo di Colle
Tra.in S.p.A.
Microcredito di Solidarietà S.p.A.
Autorità Idrica Toscana
Ato Toscana Sud
Terre di Siena Lab s.r.l.

Non è possibile comparare i valori a noi risultanti con i dati delle partecipate Centro di ricerca Energia e Ambiente (CREA), in quanto non hanno fornito le proprie comunicazioni in merito ai debiti ed ai crediti al 31/12/2024, nonostante la richieste in tal senso inoltrate a mezzo PEC in data 18.02.2025, protocollo n. 3571 come risultanti agli atti.

Dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate che verrà effettuata entro 31.12.2025 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2024, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate. Relativamente alle società partecipate direttamente o indirettamente, il Comune ha dato seguito al piano di revisione ordinaria predisposto a fine 2024 in adempimento dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 30/12/2024 adottando le seguenti misure:

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, con deliberazione consiliare n. 127 del 30/12/2024, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	105.096.104,79	104.746.788,19	349.316,60
C) ATTIVO CIRCOLANTE	16.865.271,91	16.654.620,80	210.651,11
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	121.961.376,70	121.401.408,99	559.967,71
A) PATRIMONIO NETTO	105.225.343,63	103.535.780,35	1.689.563,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.036.825,21	1.687.875,49	348.949,72
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	10.140.009,21	11.805.571,22	-1.665.562,01
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.559.198,65	4.372.181,93	187.016,72
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	121.961.376,70	121.401.408,99	559.967,71
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.598.878,28	5.343.928,64	-745.050,36

La principale variazione rispetto al 2023 è la significativa diminuzione dei debiti per € 1.665.562,01

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 3.992.563,46
FSC economica	+	€ 15.549.915,32
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 321,83
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 12.586,57
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 19.554.743,52

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 10.140.009,21
Debiti da finanziamento	-	€ 5.728.066,45
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 4.411.942,76

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
<i>Riserve</i>		€
AIIb da capitale		0,00
		€
AIIc da permessi di costruire		15.072.316,41
		€
AIIId riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		69.076.828,53
AIIE altre riserve indisponibili		
AIIIf altre riserve disponibili		
		€
AIII Risultato economico dell'esercizio		1.004.864,04
		€
AIV Risultati economici di esercizi precedenti		20.071.334,65
AV Riserve negative per beni indisponibili		
		€
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		105.225.343,63

Nel 2024 oltre ai fondi preesistenti di € 1.687.875,49 si sono accantonati ulteriori fondi per un totale di € 348.949,72 così suddivisi: fondo rischi per perdite società partecipate incrementato di € 60.000,00 fondo per contenzioso incrementato di € 72.000,00; fondo per trattamento fine

mandato sindaco ridotto per € 5.306,39; fondo per rinnovi contrattuali incrementato di € 218.312,39; fondo per rimborso anticipato prestiti incrementato per € 3.943,72.

I fondi rischi coincidono con i fondi accantonati nel risultato di amministrazione.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	19.321.302,99	19.140.554,21	180.748,78
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.353.155,45	17.883.575,62	469.579,83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	141.938,39	102.688,27	39.250,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-282.090,99	609.360,51	-891.451,50
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	393.519,09	-332.785,33	726.304,42
IMPOSTE	216.649,99	211.436,32	5.213,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.004.864,04	1.424.805,72	-419.941,68

In particolare le imputazioni sono avvenute per la parte entrata, secondo di prospetti di bilancio finanziario del D.P. 194/1996:

- il titolo I° da accertamenti;
- il titolo II° da accertamenti;
- il titolo III° in parte da fattura, in parte da ordinativo ed in parte da accertamento;
- il titolo IV° in parte da ordinativo ed in parte da accertamento;
- il titolo V° da accertamenti.

Per la parte spesa, invece:

- il titolo I° da in parte da fattura, in parte da liquidazioni e per i trasferimenti a terzi in parte da liquidazioni e in parte da impegni.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- ✓le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate
- ✓le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri,
- ✓le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri,
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Sulla determinazione delle componenti di conto economico hanno inciso i criteri stabiliti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e le relative regole di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, sulle quali si sono innestate le modifiche apportate al principio dal Decreto ministeriale 1° settembre 2021.

In termini generali, pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

In accordo alle regole di integrazione previste dal principio contabile, a tale regola di carattere generale si è derogato nei seguenti casi:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale), rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l'incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell'ente;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- gli accertamenti effettuati a valore della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tali entrate, assunti a carico degli

stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che non determina la formazione di costi;

- gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi.

7.1.2 Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti e le imposte di scopo sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

7.1.3 Imputazione economica dei costi

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Agnelli Alessandro - Presidente

Rag. Piccolotti Bruno

Rag. Nieri Silvano
